



Decreto Dirigenziale n. 1 del 19/01/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN SANATORIA DI AREA DEMANIALE PER IL PASSAGGIO DI N. 6
SCARICHI NEL FIUME GARIGLIANO E NEL RIO SAN VENDITTO IN COMUNE DI SESSA
AURUNCA. DITTA: SOC. SO.G.I.N. S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- CHE con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art.4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato;
- CHE in data 16/04/2014 la Società SO.G.I.N. s.p.a., con sede legale in Roma alla via Torino 6 e C.F. 05779721009, in qualità di Società proprietaria della Centrale Nucleare del Garigliano in Comune di Sessa Aurunca, ha avanzato istanza di Concessione in sanatoria per n. 6 scarichi così distinti : un collettore di acque meteoriche che raccoglie le acque delle aree impermeabilizzate della Centrale e si immette nel Fiume Garigliano ad est della Centrale; un collettore di acque meteoriche che raccoglie le acque delle aree impermeabilizzate della Centrale e si immette nel Fiume Garigliano ad ovest della Centrale; un collettore di acque reflue industriali che dopo passaggio in impianti di trattamento si immette nel Fiume Garigliano; tre collettori di acque reflue domestiche che, dopo il passaggio in impianto di trattamento, hanno come recapito il Fiume Garigliano (due) ed il Rio San Venditto nella sua attuale posizione (uno);
- CHE la soc. SO.G.I.N. s.p.a. è responsabile della dismissione e smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi;
- CHE tra gli impianti dei quali occuparsi rientra la Centrale Nucleare del Garigliano, costruita tra il 1959 ed il 1964, entrata in attività nel 1964 e fermata nel 1982; di essa la soc. SO.G.I.N. è diventata proprietaria nel 2000 avviando le procedure di decommissioning;
- CHE allo stato le attività in svolgimento nel sito riguardano l'abbattimento del camino della Centrale il cui progetto è stato approvato dall'Autorità di Bacino con Parere prot. 9352 del 17/12/2013;
- CHE la Centrale Elettro-nucleare del Garigliano è dotata di n. 6 scarichi per i quali la Provincia di Caserta rilasciava Autorizzazione per quanto di sua competenza;
- CHE in sede di acquisizione di tutti i pareri e/o nulla osta necessari per il progetto di abbattimento del Camino della Centrale si è riscontrato che gli scarichi della centrale mancavano della necessaria Concessione demaniale;
- Che in uno con la richiesta di Concessione la Soc. SO.G.I.N. s.p.a. ha trasmesso i seguenti elaborati: Relazione tecnica – Planimetria generale, Stralci corografici, Parere compatibilità ambientale, Parere Autorità di Bacino:
- CHE tra gli elaborati trasmessi vi è anche il Parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno (prot. 9352 del 17/12/2013) in merito al progetto di abbattimento del camino della Centrale che prende atto degli esistenti scarichi autorizzati dalla Provincia di Caserta ed utilizzati nell'ambito del progetto, affermando *“che le opere di raccolta, trattamento e scarico siano ammissibili , purchè se ne assicuri il funzionamento anche in condizioni di portata centennale attraverso l'adozione di adeguate soluzioni tecniche al fine di evitare che le stesse vengano rigurgitate”*;

- CHE in data 05/01/2015, ns. prot. 0001385, è stata trasmessa la visura camerale in corso di validità della soc. SO.G.I.N. s.p.a. .

CONSIDERATO:

- CHE in data 31/10/2014, successivamente all'istanza, la soc. SO.G.I.N. s.p.a. ha trasmesso il Decreto di Autorizzazione allo scarico (prot. 10541 del 27/06/2005 di seguito sempre rinnovato) emesso dalla Provincia di Caserta nel corpo del quale veniva attestato *“Vista la Relazione di compatibilità idrologica – idraulica degli scarichi”* ;
- CHE tanto fu attestato dalla Provincia di Caserta che era ed è l'Autorità Idraulica competente sul Fiume Garigliano sponda sinistra;
- CHE l'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno nell'esprimere Parere in merito al progetto di abbattimento del camino , si è di fatto espresso anche sugli scarichi esistenti prendendone atto e dettando delle condizioni in merito alla loro gestione;
- CHE alla luce di tutto quanto sopra si ritiene potersi procedere al rilascio di Concessione in sanatoria per i sei scarichi di cui alle premesse;
- CHE per la concessione di cui in parola, questa U.O.D. ha determinato l'importo relativo al canone annuo per l'anno 2014 (da versare ogni anno anticipatamente e soggetto ad aggiornamento annuale ai sensi degli aumenti dell'indice ISTAT) nella misura di € 174,12 (euro centosettantaquattro/12) per ciascuno scarico per un totale quindi di € 1044,72 (euro millequarantaquattro/72). La cauzione da pagare è determinata in € 348,24 (euro trecentoquarantaotto/24) per ciascuno scarico per un totale quindi di € 2089,44 (euro duemilaottantanove/44).
- CHE, atteso che gli scarichi de quo risultano già esistenti, dovrà essere pagato, anche questo prima dell'emissione del Decreto, il Canone concessorio relativo agli ultimi cinque anni con la maggiorazione del 20% per danno erariale sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania/ Servizio Tesoreria /Napoli (codici : 1518 per il canone). L'importo da pagare per i canoni pregressi è risultato pari ad € 985,33 (euro novecentoottantacinque/33) per ciascuno scarico, per un totale quindi di € 5911,98 (euro cinquemilanovecentoundici/98);
- CHE le attestazioni di avvenuto versamento del canone, calcolato per l'anno 2014 pari ad € 1044,72 (euro millequarantaquattro/72) e della cauzione pari ad € 2089,44 (euro duemilaottantanove/44), effettuati con bonifico sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice tributi:1518 canone annuo e 1519 deposito cauzionale) sono state acquisite al protocollo della U.O.D. con n°0001385 dello 05/01/2015;
- CHE alla luce di ciò sarà necessario integrare canone e cauzione per l'importo pari alla differenza con la determinazione del canone ricognitorio per l'anno 2015, derivante dalla pubblicazione dei dati ISTAT 2014;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Opere idrauliche e Demanio Idrico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento, della Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Di concedere, in sanatoria, alla Società SO.G.I.N. s.p.a., con sede legale in Roma alla via Torino 6 e C.F. 05779721009, in qualità di Società proprietaria della Centrale Nucleare del Garigliano in Comune di Sessa Aurunca, l'area appartenente al Demanio Idrico necessaria per la realizzazione di n. 6 scarichi così distinti : un collettore di acque meteoriche che raccoglie le acque delle aree impermeabilizzate della Centrale e si immette nel Fiume Garigliano ad est della Centrale; un collettore di acque meteoriche che raccoglie le acque delle aree impermeabilizzate della Centrale e si immette nel Fiume Garigliano ad ovest della Centrale; un collettore di acque reflue industriali che dopo passaggio in impianti di trattamento si immette nel Fiume Garigliano; tre collettori di acque reflue domestiche che, dopo il passaggio in impianto di trattamento, hanno come recapito il Fiume Garigliano (due) ed il Rio San Venditto nella sua attuale posizione (uno);

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedono sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005, la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta;presidio di protezione civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o

rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n°368.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazione competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzata nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 8°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2014 è stato fissato in € 174,12 (Euro centosettantaquattro/12) per ciascuno scarico per un totale quindi di **€ 1044,72 (euro millequarantaquattro/72)**, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518 , Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta;presidio di protezione civile l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare della Concessione.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato , per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della

stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile , con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 14°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza, di cui ai premessa, che per espresso patto non si allegano;

Articolo 15°

La Concessione è revocabile per ritardi nel pagamento delle rate da corrispondere per canoni pregressi così come proposte ed accettate.

Articolo 16°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, un originale, bollato e con l' attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 17°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Alla Segreteria della Giunta – Bollettino Ufficiale ;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Sessa Aurunca per opportuna conoscenza.

Il Dirigente della U.O.D.
Dr. geol. Italo Giulivo